

VIGONZA

Più di 80 studenti entrano in azienda. Nuova edizione del progetto di Cna "La scuola in azienda" nell'ambito dello Sportello Mentore della Camera di Commercio, che l'associazione ha ripreso dopo il periodo di stop dovuto alla pandemia. Sono stati più di 80, per un totale di 4 classi dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani di Vigonza, gli studenti che hanno fatto visita a due aziende del territorio, la Scandipadova e MedicAir Group. Orientare al lavoro del futuro, stimolando la curiosità e la passione fin dalla scuola media. È questo l'obiettivo principale del progetto. I ragazzi, accompagnati dal referente per Cna del progetto Matteo Massarotto, hanno potuto comprendere "dal vivo" come

funziona un'impresa e in quali ambienti opera, porre domande, avere chiarimenti, ascoltare testimonianze dirette da parte degli imprenditori e dei lavoratori.

«Curiosità, passione, abilità e competenze sono le parole d'ordine alla base di questo progetto, frutto del saper fare squadra tra impresa, scuola, associazione di categoria e istituzioni – ha detto il presidente di Cna Luca Montagnin -. Ed è sul campo che il nostro progetto vuole portare gli studenti: in un'esperienza interattiva e stimolante».

«Abbiamo aderito con grande entusiasmo a questo progetto proposto da Cna – ha aggiunto il



L'ORIENTAMENTO I ragazzi durante una delle visite in azienda

Ottanta ragazzi in visita a 2 aziende per orientarsi nel mondo del lavoro

sindaco Gianmaria Boscaro -. Nelle nostre imprese sono racchiuse le storie di famiglie, cultura del lavoro e del nostro territorio che i ragazzi hanno l'opportunità di conoscere e toccare con mano. Ringrazio dunque le due aziende che hanno accettato di dare ai nostri studenti questa splendida opportunità formativa». Ad accompagnare gli studenti c'era anche il vicesindaco e assessore alla scuola Filippo Pastore che ha sottolineato come il passaggio al mondo del lavoro sia un importante tassello per la costruzione della propria individualità e indipendenza. «Solo creando una stretta sinergia tra aziende e

istituti scolastici – ha detto Pastore - le probabilità di raggiungere questo risultato crescono. Questo progetto vuole spronare i ragazzi a riflettere sul futuro in modo concreto». La dirigente scolastica Laura Contin ha aggiunto che «l'orientamento scolastico è uno degli obiettivi più importanti della scuola dell'obbligo».

A questo percorso concorrono in sinergia diversi attori: famiglia, scuola, esperti, Comune, agenzie e aziende del territorio. La visita alle realtà produttive del territorio vigentino, ha lo scopo di contribuire a far maturare negli allievi la consapevolezza della scelta della futura scuola tramite esempi concreti di ambienti lavorativi, anche di eccellenza, verso un personale successo formativo».

Lorena Levorato
© riproduzione riservata